

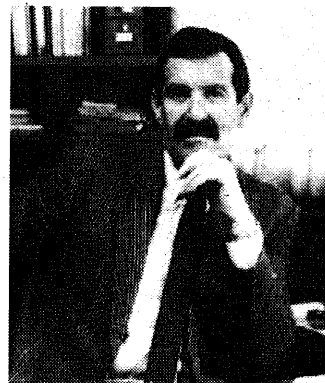
Le giunte comunali di Pinzolo e di Ragoli sollecitano l'intervento finanziario di supporto

## «Adesso si muova la Provincia»

### *Per il blocco dei lavori della galleria di Campiglio*

di LUISA MASÉ

Una settimana fa la giunta comunale di Pinzolo si incontrava con la dirigenza del compartimento Anas di Bolzano e con i più alti referenti dell'impresa appaltatrice per verificare la situazione della galleria che toglierà la statale 239 dal centro di Campiglio. Il responso non fu felice, anzi, fu tragico: si presentava la certezza di un cantiere che verrà smontato a fine agosto 1995, giacché la ditta Collini, appaltatrice nel 1991 dei lavori, rag giunta la progressiva 800 in galleria avrà completato la parte dei lavori che le compete. Infatti, le metodologie applicate per far fronte alle impreviste condizioni geologiche apparse durante lo scavo, hanno comportato spese più consistenti. In altri termini sono finiti i soldi e l'Anas, con una perizia di variante in corso d'opera, ha deciso di stralciare dall'appalto originario gli altri 1000 m di galleria non realizzati e i due svincoli. Al momento, solo gli organi istituzionali — i due



**Il sindaco di Pinzolo Mauro Mancina**

Comuni di Pinzolo e Ragoli — hanno dato segno di preoccuparsene. In particolare, la giunta comunale di Pinzolo ha assunto in merito una delibera, martedì scorso, la cui premessa ripercorre la storia e il futuro della galleria. Nel suo nucleo si tira in ballo soprattutto la Provincia, sollecitandola affinché venga «garantita la priorità alla continuazione dei lavori per l'ultimazione della variante di M. di Campiglio»; le si chiede di «utilizzare parte dei fondi stanzia-

ti, nella convenzione stipulata con l'Anas, a favore di opere per le quali non si prevede l'inizio nel 1995, rimandando interventi meno urgenti o non ancora iniziati, quindi convogliando i relativi stanziamenti sulla variante di Campiglio». Il terzo punto della delibera tocca i rapporti di alto livello tra la Pat e l'Anas: la prima «voglia e possa presentare una domanda alla direzione generale Anas di Roma» per snellire i lavori di esecuzione della galleria, supportando la domanda con un proprio contributo reperibile dai vari fondi del bilancio 1995.

Dunque i lavori a fine estate si interromperanno; e poi? L'Anas seguirà la sua strada e dice di voler intraprendere una nuova gara d'appalto: così facendo slitterà l'inizio dei lavori del nuovo lotto a non prima dell'estate 1996. Aggiunti i tempi di esecuzione, incrociate le dita, l'automobilista potrebbe attraversare la galleria non prima che il calendario porti la data del 2000. La soluzione alternativa sarebbe quella del buon senso, accorciando soprat-

tutto i tempi tecnici di realizzazione, appaltando i lavori alla stessa impresa Collini. Per sensibilizzare chi può fare qualcosa per sbloccare la situazione il Comune non ha che gli strumenti della persuasione e del dialogo: una delibera simile a quella di Pinzolo, viene anche dal Comune di Ragoli. Del problema sarà informata la locale Apt nonché il comprensorio C8; a breve il sindaco Mauro Mancina si incontrerà con il presidente della giunta provinciale, Andreotti, ma soprattutto martedì si recherà a Roma dove è fissata un'audizione informale presso la commissione ambiente della camera dei deputati. Occasione quest'ultima per inoltrare anche una richiesta di aiuto per la realizzazione dei parcheggi interni a Campiglio, di competenza del Comune. Tuttavia, i progetti sulla pedonalizzazione del centro, sui parcheggi interni, sulla ridefinizione urbanistica e viaria di Campiglio seguono e avranno una loro razionalità solo dopo la realizzazione della galleria.